



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Città metropolitana di MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	34



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Domenico Donato revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 78 del 30/11/2019;

- ◆ ricevuta in data 01/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 80 del 28/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 7/04/1997;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...22.
di cui variazioni di Consiglio	n..14
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...0.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...1.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Piero Patti registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..2.775 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio Intercomunale Tindari Nebrodi; al Consorzio A.S.I. in Liquidazione ed alla S.S.R. Messina Area Metropolitana Società consortile S.P.A.
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 135.530,28 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;



Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:	€ 18.000,00	€ 9.289,35	€ 47.090,87
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 83.407,09	€ 61.369,06	€ 88.439,41
Totale	€ 101.407,09	€ 70.658,41	€ 135.530,28

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio ;
 - 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento .
 - 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento .
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 18.823,50	€ 118.071,24	-€ 99.247,74	15,94%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 29.293,99	€ 60.901,23	-€ 31.607,24	48,10%	
Altri servizi (illuminazione votiva)	€ 58.630,00	€ 39.981,68	€ 18.648,32	146,64%	
Totali	€ 106.747,49	€ 218.954,15	-€ 112.206,66	48,75%	



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	766.569,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	766.569,84

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 109.608,81	€ 497.125,77	€ 766.569,84
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 109.608,81	€ 108.834,99	€ 161.046,16

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ~~ha provveduto~~ **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019. 

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 148.560,70	€ 109.608,58	€ 108.834,99
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 148.560,70	€ 109.608,58	€ 108.834,99
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.186.496,30	€ 62.194,95	€ 180.834,99
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.225.448,42	€ 62.968,77	€ 127.822,10
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 109.608,58	€ 108.834,76	€ 161.847,88
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 109.608,58	€ 108.834,76	€ 161.847,88

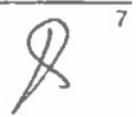
L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibrì di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/=	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 497.125,77	-		€ 497.125,77
Entrate Titolo 1 00	-	€ 1.194.211,17	€ 1.521.131,26	€ 215.003,96	€ 1.736.135,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2 00	+	€ 1.856.067,59	€ 1.159.718,75	€ 210.498,97	€ 1.470.187,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3 00	+	€ 1.290.471,11	€ 219.423,55	€ 144.802,33	€ 164.232,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4 02 06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da noi emessi (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate 9 (B=Titoli 1 00, 2 00, 3 00, 4 02 06)	=	€ 6.340.750,09	€ 2.900.119,86	€ 570.275,26	€ 3.470.595,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (forma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1 00 Spese correnti	+	€ 4.418.598,57	€ 2.745.111,91	€ 240.987,53	€ 2.966.199,42
Spese Titolo 2 04 Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4 00 Quote di capitale emessa da noi emessi e prestiti obbligazionari	+	€ 131.617,06	€ 111.617,06	€ -	€ 131.617,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di equità (d.l.n. 15/2013) e ss.mm. e infanziamen		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1 00, 2 04, 4 00)	=	€ 4.550.235,63	€ 2.876.948,97	€ 240.987,53	€ 3.117.936,50
Differenza D (D=B-C)	+	€ 1.790.514,46	€ 23.370,89	€ 329.287,73	€ 352.658,62
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrìo					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a rimborsare anticipazioni di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.790.514,46	€ 23.370,89	€ 329.287,73	€ 352.658,62
Entrate Titolo 4 00 Entrate in conto capitale	+	€ 1.117.815,64	€ 101.990,69	€ -	€ 1.015.824,95
Entrate Titolo 5 03 Entrate da rimborsato anticipazioni	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5 04 Attenuazione prestiti	+	€ 654.574,27	€ -	€ 80.636,93	€ 80.636,93
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4 00+5 00+6 00 +F (I)	=	€ 1.992.389,91	€ 101.990,69	€ 80.636,93	€ 184.627,62
Entrate Titolo 4 02 06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5 02 Riscossioni di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5 03 Riscossioni di crediti a medio termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5 04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5 02, 5 03, 5 04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 1.992.389,91	€ 101.990,69	€ 80.636,93	€ 184.627,62
Spese Titolo 2 00	+	€ 2.162.490,12	€ 170.103,54	€ 101.762,62	€ 271.866,16
Spese Titolo 3 01 per acquisizione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2 00, 3 01 (N)	=	€ 2.162.490,12	€ 170.103,54	€ 101.762,62	€ 271.866,16
Spese Titolo 2 04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 2.162.490,12	€ 170.103,54	€ 101.762,62	€ 271.866,16
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 170.100,21	€ 66.112,85	€ 21.125,69	€ 87.238,54
Spese Titolo 3 02 per concessione crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3 03 per concessione crediti di medio termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3 04 Altre spese incrementi di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3 02, 3 03, 3 04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 7 (S) Anticipazioni da tesoreria	+	€ 3.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 5 (T) Circolazione anticipazioni rimborsate	-	€ 3.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 9 (U) Entrate di rimborsato e rimborsi di sum	+	€ 3.425.876,47	€ 262.140,57	€ 14.978,50	€ 497.119,07
Spese Titolo 7 (V) Altre entrate e partite di giro	+	€ 1.454.329,49	€ 470.194,91	€ 22.158,15	€ 493.155,06
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-I)	=	€ 2.189.086,96	€ 31.598,32	€ 300.982,39	€ 766.509,84

7


Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 422.067,94, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 369.403,86 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	541.367,22
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	108.320,61
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	10.974,67
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	422.071,94

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	422.067,94
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	52.664,08
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	369.403,86



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 152.482,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 809.694,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 909.981,17
SALDO FPV	-€ 100.286,26
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 358,67
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.042,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.801,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.116,85
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 152.482,21
SALDO FPV	-€ 100.286,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.116,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 494.645,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.973.361,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.525.320,14

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

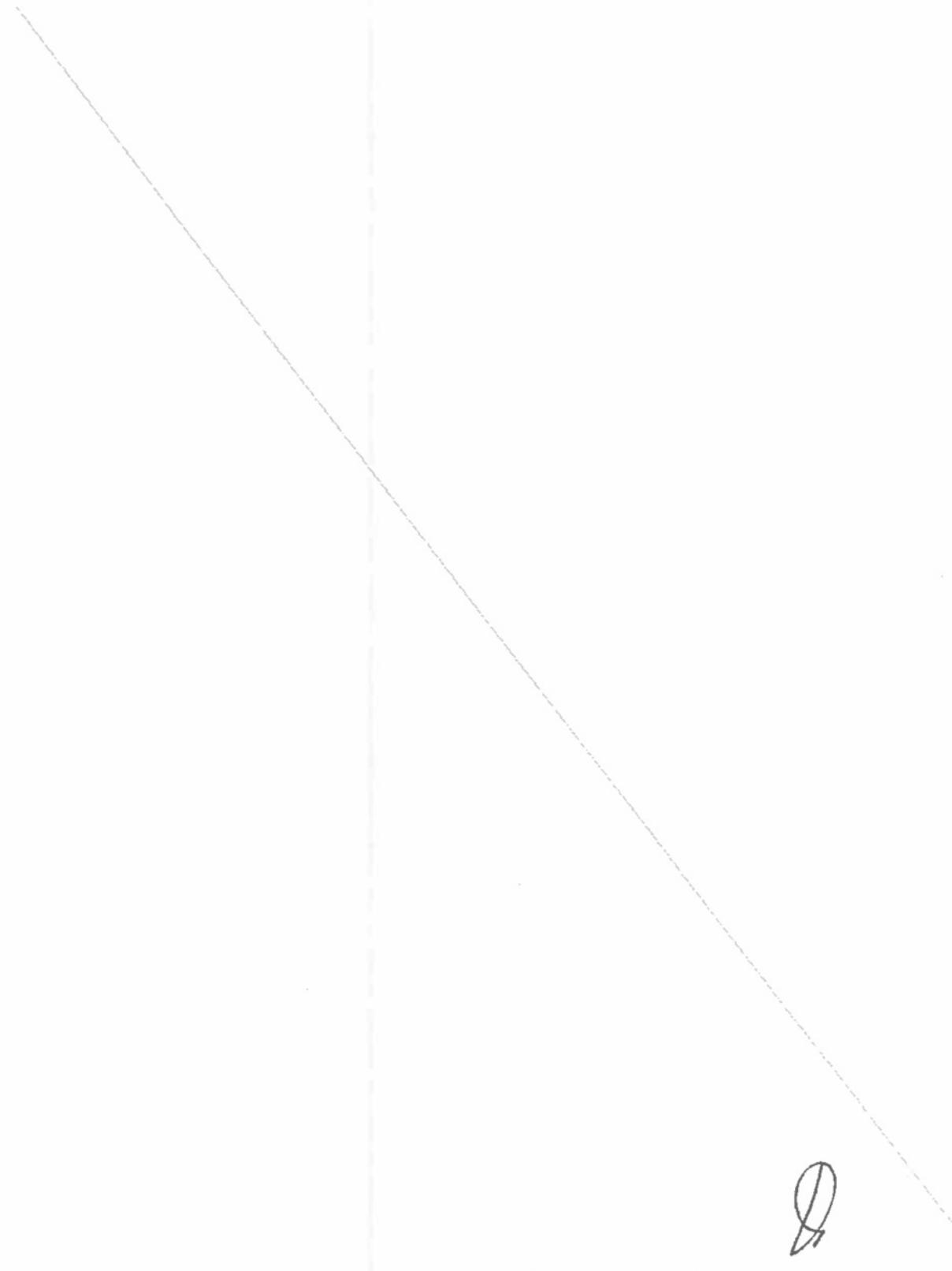
Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.762.749,98	€ 1.775.518,74	€ 1.521.171,26	85,67475103
Titolo II	€ 1.614.546,67	€ 1.428.986,17	€ 1.159.718,75	81,15675115
Titolo III	€ 499.127,01	€ 382.865,11	€ 219.429,85	57,31257413
Titolo IV	€ 770.290,40	€ 155.860,05	€ 103.990,69	66,72055475
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

L'ORGANO DI REVISIONE SOLLECITA L'ENTE AD UN MAGGIOR IMPEGNO NELL' ATTIVITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE E PER SERVIZI CARATTERIZZATO DAL TASSO DI ENTRATE PARI AL 57,31 % DELL'ACCERTATO.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	300.375,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.587.370,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.221.699,91
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	291.524,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	131.637,06
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		242.883,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	301.483,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		541.367,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	108.324,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.974,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	422.068,04
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	52.664,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		369.403,96

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	237.410,89
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	618.456,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		5.474,42
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	377,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.096,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.096,61
S) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		546.841,64
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		108.324,51
Risorse vincolate nel bilancio		11.352,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		427.164,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		52.664,08
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		374.500,57

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		541.367,22
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	301.481,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	108.324,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	52.664,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁾	(-)	10.974,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		67.920,40

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Riserve accantonate al 31/12/N	Riserve accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Riserve accantonate storniate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rimborso (con segno +/-)	Riserve accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		col	col	col	col	col - col - col - col - col
	Fondo anticipazioni liquidità					0
	Fondo Fondo anticipazioni liquidità					0
	Fondo perdite società partecipate	119540,27				119540,27
	Fondo Fondo perdite società partecipate	119540,27				0
	Fondo Fondo perdite società partecipate					119540,27
	Fondo contenzioso	644		1504		7544
	Fondo Fondo contenzioso	644		1504		0
	Fondo Fondo contenzioso					7544
	Fondo crediti di dubbia esigibilità **	1695717,38		105177,08		1800894,46
	Fondo Fondo crediti di dubbia esigibilità	1695717,38		105177,08		0
	Fondo Fondo crediti di dubbia esigibilità					1800894,46
	Accantonamento rischi perenni (solo per le società)					0
	Fondo Accantonamento rischi perenni (solo per le società)					0
	Altri accantonamenti **					
	FONDI STATALI	175,77				175,77
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI 2019-2021	2478,67		1617,43	5264,194	5264,194
	INDEMNITÀ FINE MANDATO DEL SINDACO	2604,64				2604,64
	Fondo Altri accantonamenti	2604,64		1617,43	5264,194	56916,15
	Totale	1813862,79		116324,51	5264,194	1974852,88

Comune di San Piero Patti (ME) Prot. N. 0006614 del 14-06-2020 in arrivo

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 300.375,51	€ 291.524,90
FPV di parte capitale	€ 509.314,40	€ 618.456,27
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 313.907,42	€ 300.375,51	€ 291.524,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 313.907,42	€ 300.375,51	€ 291.524,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 642.697,56	€ 509.314,40	€ 618.456,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 642.697,56	€ 509.314,40	€ 618.456,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 2.525.320,14., come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				497125,77
RISCOSSIONI	(+)	665890,69	3486451,12	4152341,81
PAGAMENTI	(-)	364848,30	3518049,44	3882897,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(+)			766569,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolanzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(+)			766569,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	2605178,60	754469,52	3359648,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della suma del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	120527,66	570388,99	690916,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			291524,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			618456,27

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.314.420,26	€ 2.468.007,34	€ 2.525.320,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.984.432,97	€ 1.813.862,29	€ 1.974.850,88
Parte vincolata (C)	€ 88.354,95	€ 161.662,30	€ 74.840,76
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 9.732,45	€ 13.499,75	€ 14.238,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 231.899,89	€ 478.983,00	€ 461.389,90

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (a meno compilare le celle esazate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Provv.	Impieghi (previsti) (consuntivi)	Altri Provv.	Esig.	Provv.	Esig.	Esig.	Esig.	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 122.530,28	€ 122.530,28									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 5.106,92	€ 5.106,92									
Finanziamento spese di investimento	€ 188.063,68	€ 188.063,68									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ 82.574,02					€ 88.354,95	€ 7.484,09	€ 5.084,73			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 83.384,76	€ -	€ 14.238,52		€ 13.499,75	
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1 al termine dell'esercizio

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto proposta di deliberazione di G.C. n 70 del 27/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.273.753,61	€ 665.890,69	€ 2.605.178,60	-€ 2.684,32
Residui passivi	€ 493.177,13	€ 364.848,30	€ 120.527,66	-€ 7.801,17

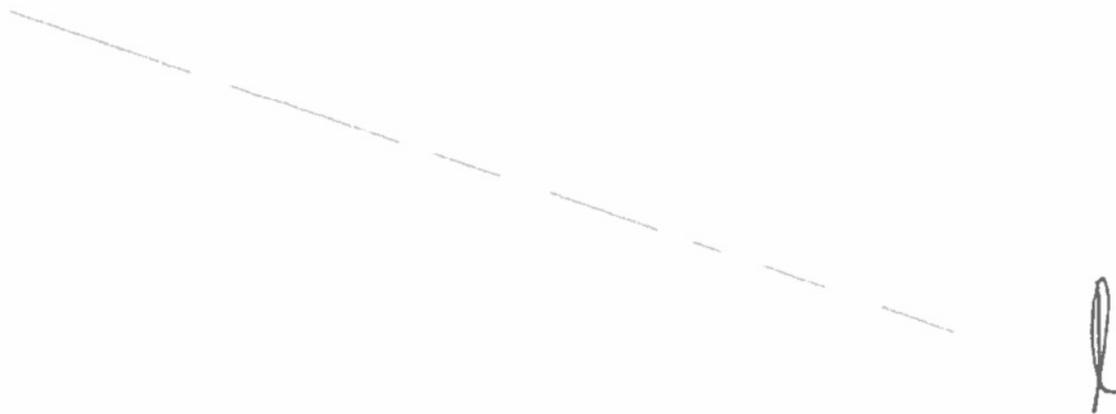
I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenze dei residui attivi	Inesistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 358,67	€ 4.758,18
Gestione corrente vincolata	-€ 3.042,99	€ 3.042,99
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 2.684,32	€ 7.801,17

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 177.922,76	€ 147.460,33	€ 26.864,25	€ 23.833,32	€ 61.965,33	€ 32.767,91	€ 3.495,84	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 23.427,32	€ 32.177,15	€ 26.864,25	€ 23.833,32	€ 61.965,33	€ 32.767,91		
	Percentuale di riscossione	13%	22%	100%	100%	100%			
Tassa - Tari	Residui iniziali	€ 651.316,72	€ 806.256,85	€ 861.976,82	€ 963.194,57	€ 1.185.124,42	€ 1.179.146,49	€ 1.269.319,44	€ 1.056.168,46
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 194.731,87	€ 246.458,29	€ 143.809,25	€ 118.346,53	€ 207.240,33	€ 164.516,98		
	Percentuale di riscossione	30%	31%	17%	12%	17%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 40.609,25	€ 39.809,91	€ 39.565,17	€ 39.523,11	€ 39.168,16	€ 10.591,38	€ 10.477,15	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 621,29	€ -	€ 42,06	€ 354,95	€ 238,40	€ 114,23		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	0%	1%	1%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 6.491,84	€ 7.922,75	€ 12.297,86	€ 9.307,17	€ 10.670,87	€ 14.476,52	€ 9.993,17	€ 12.119,87
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.146,53	€ 769,06	€ 5.144,07	€ 914,12	€ 1.338,06	€ 4.483,35		
	Percentuale di riscossione	18%	10%	42%	10%	13%			
Proventi acquedotti	Residui iniziali	€ 510.460,81	€ 491.098,58	€ 366.584,40	€ 371.026,32	€ 418.229,15	€ 426.127,65	€ 340.216,27	€ 357.166,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 137.362,23	€ 120.893,48	€ 87.709,97	€ 65.540,52	€ 95.348,28	€ 85.911,38		
	Percentuale di riscossione	27%	25%	23%	18%	23%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 11.592,04	€ 9.856,44	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 238,30	€ 5.119,97	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	52%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 52.702,66	€ 51.146,16	€ 42.788,11	€ 40.068,60	€ 48.378,79	€ 52.152,57	€ 45.105,74	€ 41.119,61
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 9.056,50	€ 10.041,13	€ 8.830,06	€ 4.953,15	€ 9.116,71	€ 7.046,83		
	Percentuale di riscossione	17%	20%	21%	12%	19%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.800.894,46

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 7.500,00.

L'organo di revisione evidenzia che agli atti del presente rendiconto non è allegata alcuna relazione redatta dall'ufficio competente dalla quale si evinca l'effettiva situazione del contenzioso in essere per cui non è possibile verificare che l'accantonamento al fondo rischi sia stato correttamente determinato secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 109.540,27 (somma coincidente con quanto accantonato nel rendiconto 2018) ma per le motivazioni di cui al punto precedente non è stato possibile verificare la congruità e la correttezza delle somme accantonate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.428,87
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.647,43
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.076,30

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 52.664,08 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	251945,7	236410,89	-15534,81
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale		1000	1000
	TOTALE			-14534,81

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere/non essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.831.060,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.393.740,78	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 391.346,47	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.616.147,63	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 361.614,76	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 125.272,30	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 37.022,43	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 273.364,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 88.249,87	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		244.04%

1) La lettera (C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.383.298,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 131.637,06
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.251.661,50



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.560.695,47	€ 2.404.344,80	€ 2.316.665,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 156.350,67	-€ 87.679,53	-€ 131.637,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.404.344,80	€ 2.316.665,27	€ 2.185.028,21
Nr. Abitanti al 31/12	2.823,00	2.775,00	2.719,00
Debito medio per abitante	851,70	834,83	803,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 141.951,79	€ 130.804,84	€ 125.272,30
Quota capitale	€ 156.350,67	€ 87.679,53	€ 131.637,06
Totale fine anno	€ 298.302,46	€ 218.484,37	€ 256.909,36

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 546.841,64
- W2* (equilibrio di bilancio): € 427.164,65.
- W3* (equilibrio complessivo): € 374.500,57.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono/non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 105.740,77	€ 105.740,77	€ 14.287,65	€ 64.182,12
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 105.740,77	€ 105.740,77	€ 14.287,65	€ 64.182,12

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 89.850,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.819,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 77.030,87	85,73%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 77.030,87	
FCDE al 31/12/2019	€ 64.182,12	83,32%



IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 23.833,22	
Residui riscossi nel 2019	€ 23.833,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.269.319,44	
Residui riscossi nel 2019	€ 164.496,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.104.822,46	87,04%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 1.104.822,46	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.056.188,44	95,60%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 36.112,77	€ 26.129,85	€ 12.353,99
Riscossione	€ 36.112,77	€ 26.129,85	€ 12.353,99

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 322,00	€ 868,99	€ 7.349,34
riscossione	€ 322,00	€ 868,99	€ 7.349,34
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.591,38	
Residui riscossi nel 2019	€ 114,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 10.477,15	98,92%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 10.477,15	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.476,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.483,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 9.993,17	69,03%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 9.993,17	
FCDE al 31/12/2019	€ 12.119,87	121,28%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.366.085,18	€ 1.448.841,37	82.756,19
102 imposte e tasse a carico ente	€ 95.238,16	€ 98.532,39	3.294,23
103 acquisto beni e servizi	€ 1.195.634,85	€ 1.231.654,45	36.019,60
104 trasferimenti correnti	€ 161.933,10	€ 162.160,80	227,70
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 131.104,70	€ 125.272,30	-5.832,40
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.607,55	€ 1.378,00	-229,55
110 altre spese correnti	€ 92.858,12	€ 153.860,00	61.001,88
TOTALE	€ 3.044.461,66	€ 3.221.699,31	177.237,65

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;



- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 471.592,05.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.894.026,45;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 1.836.777,83	€ 1.448.841,37
Spese macroaggregato 103	€ 2.641,44	€ 3.399,46
Irap macroaggregato 102	€ 118.265,47	€ 93.695,86
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 53.861,05	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		€ 46.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.011.545,79	€ 1.592.436,69
(-) Componenti escluse (B)		€ 300.285,35
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.011.545,79	€ 1.292.151,34

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 30.04.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

L'Ente ha provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 in data 11/06/2019 dopo il termine del 30.04.2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa :

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228,
- i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha invitato gli uffici preposti ad effettuare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori dell'Ente e gli organismi partecipati a tutt'oggi non riscontrate anche alla luce della richiesta inoltrate dal precedente revisorie in occasione della relazione al rendiconto 2018 (cfr. relazione dell'Organo di Revisione al rendiconto 2018 pg. 26) .

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/09/2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. In data 12/12/2019 con delibera di C.C. ha preso atto del piano di razionalizzazione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 relativamente alle partecipazioni detenute al 31.12.2018 deliberando che non ricorrono i presupposti per un nuovo piano di riassetto in conseguenza alla relativa razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non è possibile predisporre un piano per l'eventuale copertura della perdite (se previsto dagli atti del bilancio) in quanto i bilanci degli enti csocietari partecipati non è a tutt'oggi presente agli atti della segreteria del Comune.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31.12.2019
- inventario dei beni mobili	31.12.2019
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2019
Rimanenze	31.12.2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 173.956,42 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.



L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.089.264,32
(+)	FCDE economica	€	1.526.399,77
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	10.485,49
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.605.178,60

Il credito IVA non è imputato nell'esercizio in quanto non è stato chiesto alcun rimborso né è stata effettuata alcuna compensazione risulta riportato tra i crediti dello stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio		
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	12.610,99
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	12.610,99



Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 6.788.745,96
II	Riserve	€ 293.083,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 12.610,99
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 280.475,93
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 7.500,00
fondo perdite società partecipate	€ 109.540,27
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 56.916,15
totale	€ 173.956,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento del mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	2.942.673,75
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.251.757,10
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	125.272,30
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	816.188,95
	quadratura		690.916,65

* al netto dei debiti di finanziamento



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione *sono/non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nella presente relazione e tenuto conto dei dati trasmessi dall'amministrazione che formano il rendiconto 2019 oggetto della presente, si rileva quanto segue:

- 1. L'Organo di Revisione ,alla luce dei dati riportati , sollecita l'Ente ad effettuare una più incisiva azione amministrativa per il recupero dei cospicui residui fonte di importanti risorse necessarie all'Ente per garantire l'espletamento dei servizi offerti alla propria cittadinanza. Necessita quindi una più decisa azione diretta alla riscossione dei crediti soprattutto in materia di TARI , proventi acquedotto e sanzioni codice della strada le cui riscossioni sono molto carenti e spesso inesistenti (sanzioni C.D.C.) ;*
- 2. Si sollecita inoltre, vista anche le relazione al rendiconto 2018 redatta dal precedente organo di revisione, una verifica dei bilanci della società partecipate dall'Ente. Necessita verificare i dati di bilancio già approvati e le bozze dei bilanci in fase di redazione al fine di permettere una più attendibile conciliazione delle eventuali perdite da coprire in funzione della percentuale di partecipazione e la corretta appostazione in bilancio dei fondi necessari per la copertura dei costi derivanti dal rapporto di partecipazione. (L'attuale fondo per perdite da partecipazione accantonato pari ad € 109.540,27 oltre che essere uguale all'esercizio precedente non tiene conto dell'evoluzione dei bilanci dell'anno 2019 e certamente non risulta essere congruo alla copertura delle perdite attuali).*
- 3. Si sollecita l'amministrazione ad una attuale verifica dello stato del contenzioso in essere inviando a breve giro all'organo di revisione una dettagliata relazione sullo stato del contenzioso in essere e sulle possibilità di un'evoluzione debitoria per sentenza ancora in giudicato ma di difficile soluzione a favore dell'Ente al fine di poter appostare correttamente tra gli accantonamenti le somme necessaria all'eventuale copertura del contenzioso.*



CONCLUSIONI

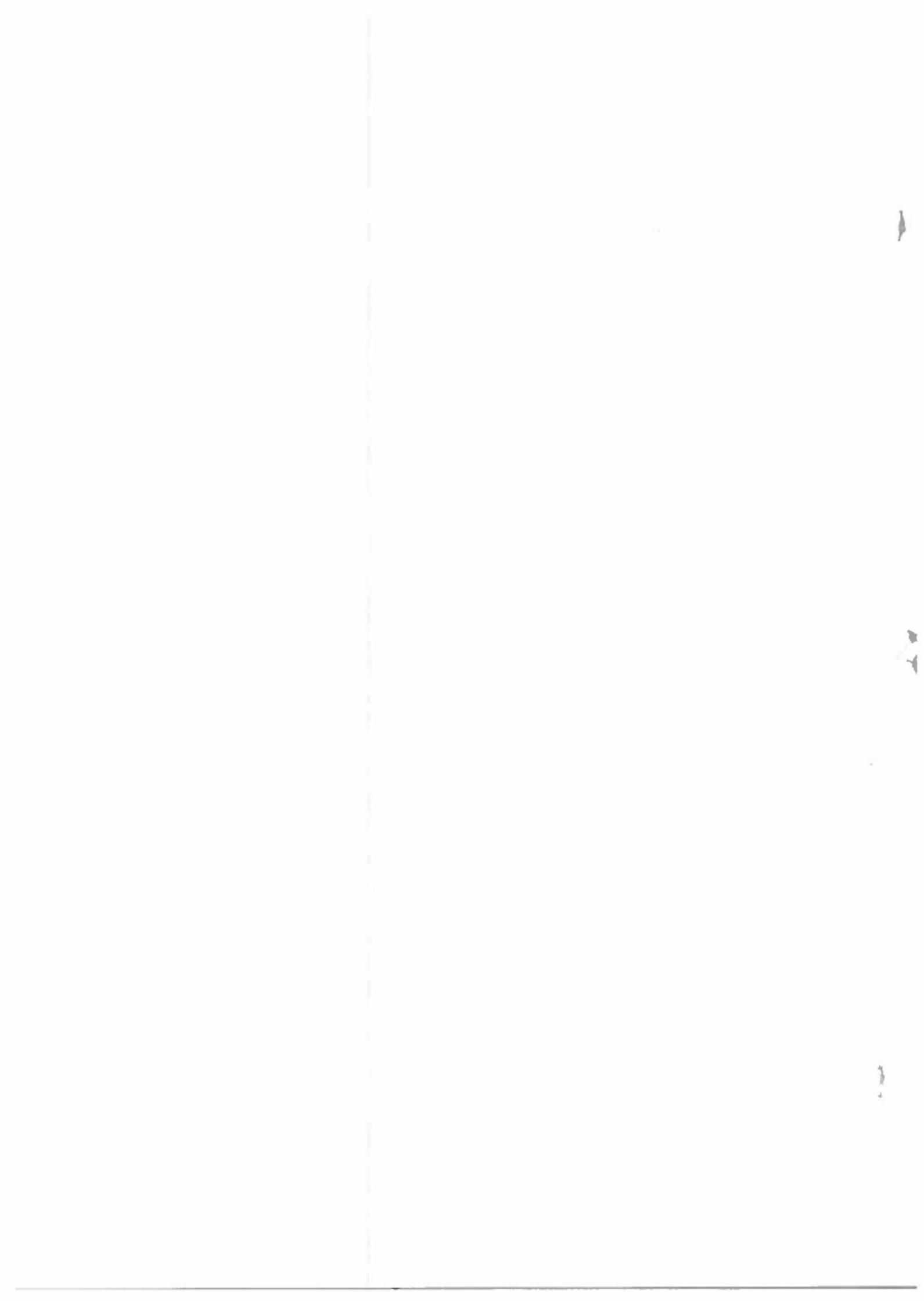
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. DOMENICO DONATO N.Q.



AND INTEGRAZIONE SI TRASMETTE PAG. 6 DELLA RELAZIONE GIA' AGLI ATTI DELL'ENTE RETTIFICATA PER
ERRORE DI SOFTWARE .
SI CHIEDE DI INTEGRARE QUANTO GIA' AGLI ATTI.
Dott. Domenico Donato



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	766.569,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	766.569,84

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 109.608,81	€ 497.125,77	€ 766.569,84
di cui cassa vincolata	€ 109.608,81	€ 108.834,99	€ 161.046,19

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto/non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 148.560,70	€ 109.608,81	€ 108.834,99
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 148.560,70	€ 109.608,81	€ 108.834,99
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1.186.496,53	€ 62.194,95	€ 180.033,33
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.225.448,42	€ 62.968,77	€ 127.822,13
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 109.608,81	€ 108.834,99	€ 161.046,19
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 109.608,81	€ 108.834,99	€ 161.046,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

